

Cerimonia conclusiva del concorso “Cronisti di Classe” di Capuaonline: Pizzi primo per numero di articoli e partecipanti



Il giorno 4 maggio u.s., presso la chiesa di San Salvatore a Corte a Capua, si è tenuta la cerimonia conclusiva e la premiazione del concorso “Cronisti di Classe”, un’iniziativa della redazione di Capuaonline (testata giornalistica professionale che opera tramite un portale sul web), volta a far avvicinare i ragazzi degli istituti superiori della città al mondo del giornalismo. Il concorso, che ha avuto una durata complessiva di circa 6 mesi, prevedeva la pubblicazione mensile di articoli relativi al territorio capuano e dintorni. Gli elaborati pubblicati sono stati ben 127 e di fronte ad un numero di iscritti molto numeroso, non si può che parlare di uno straordinario successo. Inutile negarlo: il giornalismo piace ed affascina gli adolescenti (i dati parlano chiaro!). Scrivere articoli è di certo un’attività tanto impegnativa quanto, per certi versi, entusiasmante; cercare notizie, approfondire tematiche culturali, sociali ed economiche, svolgere



inchieste, sono solo alcune delle mille possibilità espressive della cosiddetta “carta stampata”, che oggi, sempre più, sta virando sulla rete. Inoltre, di questi tempi, si è soliti anche sottolineare il crescente disinteresse verso la politica, la cultura (in senso ampio del termine), la lettura e purtroppo si, anche la scrittura. Tuttavia, per quanto

quest'istantanea del nostro presente sia in gran parte incontestabile, si propone come una situazione di comodo o una tragica sventura alla quale è difficile porre rimedio. Troppi perdono fiducia nell'avvenire, ma le iniziative come quella in argomento, spazzano l'opinione comune e dimostrano che, con la forza di volontà, il coraggio e il sacrificio si possono raggiungere ottimi risultati. Il concorso "Cronisti di Classe" ha rilevato un costante e progressivo miglioramento degli elaborati sia nella forma sia nei contenuti, riscontrando grande interesse anche nei lettori. La competizione è stata serrata, ma non spietata, e ciascuno ha cercato di dare il meglio di sé secondo i sani principi di Decoubertiana memoria; alla fine, si è stati tutti vincitori. Il successo dell'idea di Capuaonline è stato proprio il coinvolgimento di tutti i ragazzi degli istituti superiori capuani in maniera trasversale, e grande è stato il ritorno per i singoli autori: riuscire a pubblicare un proprio scritto dà grande soddisfazione e vederlo apprezzato è un qualcosa di unico. Tra i diversi istituti della città, è stato proprio il Liceo Statale "Salvatore Pizzi" a produrre la maggior parte degli elaborati (74 sui 127 totali); tale risultato, oltre all'interessamento e alla costanza degli alunni, è frutto dell'eccellente



lavoro di molti professori del Liceo che non perdono mai l'occasione per stimolare gli studenti a intraprendere percorsi formativi di vario genere. Le professoressse del "Pizzi" che hanno seguito la produzione dei testi sono state: Lucia Di Furia, Franca Scialdone, Clotilde de Fazio, Caterina Di Tella, Giulia Sarno, Maria D'Onofrio, Brunella Poli, Marina Del Giacomo e Filomena Salemme. Durante la cerimonia conclusiva del concorso, presentata da Erennio De Vita e andata in diretta streaming sul sito della testata giornalistica, è stato premiato un giovane per ciascun istituto. A questi primi riconoscimenti, si è aggiunto un ulteriore premio "Eccellenza" per il concorrente che ha presentato l'articolo più toccante e significativo. Per il nostro Istituto ha vinto Chiara Feola della 2TA. A decretare i vincitori del concorso è stata una giuria composta da Giulio Sferragatta, Antonella Cerri, Raffaella Liotti, Nazzaro Buonocore e Marianna Apuleo; questi esaminatori, hanno anche premiato altri due ragazzi che, pur non essendosi classificati, hanno comunque prodotto articoli da cui traspare grande passione verso la scrittura giornalistica. Dopo il successo della prima edizione, il concorso "Cronisti di classe" ne avrà una seconda a cui è giusto auspicare uno sviluppo ed un esito ancora migliori. Il Liceo "Pizzi" sarà, come di consueto, pronto a cogliere l'occasione affinché i suoi alunni possano raccontare il mondo che li circonda

partendo dal loro personale punto di vista. In fondo, è nella possibilità di pensare in modo critico ed informare senza restrizioni, che sta la vera emancipazione: il giornalismo nasce come libertà espressiva ed insegna a coltivare questa libertà. Il "Pizzi", consapevole di tutto ciò, rimane fedele al suo principale obiettivo formativo: "Non domandarci quante cose imparerai alla fine del Liceo, ma piuttosto, chiedici che cosa ti faremo avere ancora voglia di imparare".

Luca Serio
IV A Liceo Scientifico